

## Rassegna del 25/09/2015

---

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Nessun colpevole per la morte di Jocelyn - ...	1
TIRRENO PISA - Giovanili, trittico di ferro al Biancoforno Camp - 2	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Festa a Fornacette per l'associazione e Aiuta Molunga» Domani inaugurazion della sede dei volontari - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Baldinotti apre La rassegna di Vico Vitri arte a Calcinaia -	5
...	
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Imprenditore stroncato a 51 anni da una malattia - ...	6
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - «Ladri, ridateci le foto» - ...	7

# Nessun colpevole per la morte di Jocelyn

Il ragazzino si schiantò contro un rimorchio parcheggiato in divieto di sosta, la famiglia non ha ancora avuto il risarcimento

**di Sabrina Chiellini**

► PONTEDERA

Sono trascorsi quattro anni dalla morte di Jocelyn Toninelli, studente di 17 anni, di Montecalvoli. E la vicenda legale è lontana dal concludersi.

La mattina del 7 settembre 2011 il ragazzo stava andando a scuola con il suo motorino quando, entrando dalla provinciale Francesca al Ponte alla Navetta, decise di percorrere una scorciatoia, la strada con divieto di traffico che poi è il vecchio tratto della provinciale Sarzanese Valdera, diventato pista ciclabile da quando il ponte è stato chiuso alle auto, dopo che è stata realizzata la nuova viabilità che collega Pontedera con Calcinai. Un tratto di pochi metri, stretto e con l'asfalto in gran parte dissestato, ora chiuso da adeguate barriere ma che al momento della tragedia non era attraversata solo da bici e pedoni, ma anche da moto e scooter. La vittima si schiantò contro il rimorchio di un tir parcheggiato lungo la strada, fuori da un'area di cantiere.

Il mezzo era stato lasciato lì da un operaio di un'azienda

edile di Palaia che aveva trasportato un escavatore per fare lavori commissionati da Acque spa nella zona del Ponte alla Navetta, vicino al parco dei Salici. Purtroppo non ci sono testimoni in grado di riferire sull'incidente. La ricostruzione effettuata dalla polizia municipale e anche da alcuni consulenti che, insieme all'avvocato Sonia Ticciati di Pontedera, hanno seguito la vicenda per conto della famiglia della vittima, ipotizzano che il ragazzo abbia sbandato alcuni metri prima del mezzo pesante, probabilmente a causa di una buca. E poi lo scooter sia finito contro il camion lasciato in sosta vietata.

L'inchiesta penale non ha portato a nulla, non sono state cioè ravvisate ipotesi di reato. La famiglia della vittima in questi quattro lunghi anni, oltre a combattere contro il dolore per la morte di un figlio, ha cercato di ottenere un risarcimento dei danni. Anche se dopo l'incidente è stato accertato che la strada era sconnessa, che la segnaletica che avrebbe dovuto informare del divieto di accesso era stata posizionata in

maniera non visibile dal lato del Ponte alla Navetta e che il camion era stato parcheggiato in divieto di sosta già da alcuni giorni senza che nessuno ne avesse sollecitato la rimozione, nonostante tutto ciò, le parti che sono state chiamate in causa nelle varie fasi della negoziazione assistita effettuata dall'avvocato Ticciati si sono tirate indietro. Ognuno respinge le responsabilità, dal Comune di Pontedera, proprietario di questo tratto di strada, alla Provincia di Pisa, competente per quanto riguarda la segnaletica della provinciale Sarzanese Valdera. Lo stesso l'azienda proprietaria del camion che si trovava in sosta vietata.

Così nel corso del tempo la famiglia dello studente si è trovata a sentire più volte lo stesso ritornello: «Non si ravvisano estremi di responsabilità da parte nostra». E ora i genitori si trovano davanti ad un nuovo bivio, quello di intraprendere una causa civile, rimettendosi alla valutazione di un consulente tecnico d'ufficio e poi del giudice. Causa che certamente non avrà una conclusione rapida e il cui esito, con queste premesse, non è facilmente prevedibile.





**Una scena dell'incidente mortale e, nel riquadro, Jocelyn Toninelli, la vittima (Foto di Franco Silvi)**

# Giovanili, trittico di ferro al Biancoforno Camp

Un fine settimana da urlo: gli avversari a Fornacette sono Salernitana, Fiorentina e Modena

► PISA

Il calendario regala al settore giovanile dell'Ac Pisa 1909 un fine settimana da urlo. Al Biancoforno Camp sono attese in sequenza: Salernitana, Fiorentina e Modena. La Berretti di Caponi attende i campani in un match difficile, gli U17 di Guerri se la vedranno domenica pomeriggio con i modenesi. Da non perdersi il derby U15 di domenica mattina tra nerazzurri e Fiorentina.

**Berretti.** L'inizio della nuova stagione potrebbe prendere una brutta piega, ma l'avversario è di quelli tosti e contro la Salernitana, diventa difficile qualsiasi pronostico. I campani si presentano al Biancoforno Camp forti della vittoria secca in esterna su L'Aquila (2-0); mentre il Pisa arriva alla gara con molti dubbi, privo di Favale squalificato e abbattuto dal 3 a 1 rimediato ad Arezzo. Il campionato è appena cominciato e per i nerazzurri è già arrivato il tempo di mettere in cassaforte qualche punto pesante.

**Under17.** Il pareggio di Empoli ha regalato qualche buona impressione anche se ottenuto contro una formazione

con un'età media più bassa. I nerazzurri di Luca Guerri nella sfida al Modena partono con i favori del pronostico, soprattutto per la possibilità di giocare tra le mura amiche. Il Modena nelle prime due di campionato ha pareggiato contro Pistoiese (0-0) e Tuttocuoio (3-3). Al Pisa spetta il compito di battere l'avversario e guadagnare la prima vittoria dell'anno.

**Under 15.** Alla squadra di mister Macri servirà un po' di fortuna e una prestazione maiuscola per battere la Fiorentina in arrivo a Fornacette. Incredibilmente i viola dopo due giornate sono ancora fermi a zero punti, ma si sa, in occasione dei derby con i fiorentini, per il Pisa le sorprese non mancano mai. I nerazzurri potranno schierare la migliore formazione e a ben guardare la classifica, anche un pareggio non sarebbe da buttare in ottica campionato.

**Il programma** Sabato (ore 15.00) Berretti Pisa-Salernitana, Biancoforno Camp Fornacette. Domenica ore 11 U15 Pisa-Fiorentina, Biancoforno Camp. Ore 15 U17 Pisa-Modena, Biancoforno Camp.

**Carlo Palotti**



Una gara dei Giovanissimi nerazzurri



## Festa a Fornacette per l'associazione «Aiuta Molunga» Domani inaugurazion della sede dei volontari

L'Associazione Aiuta Molunga di Fornacette ha una nuova sede. Domani l'inaugurazione alle 11 presso il centro anziani in via Firenze a Fornacette, con la presenza delle istituzioni. Alla cerimonia sarà presente anche Don Edoardo, figura di riferimento per tutte le attività solidali dell'associazione fornacettese. Prosegue infatti il progetto volto a garantire l'accesso all'acqua potabile a Molunga in Congo, paese di origine di Don Edoardo, in cui scarseggiano fonti idriche. Domani sera sarà possibile aiutare attivamente l'associazione partecipando alla cena solidale prevista alle 20 al Parco della Fornace di Fornacette. Per info: 339 6605347.



## Baldinotti apre la rassegna di Vico Vitri arte a Calcinaia

Contrasti e sfumature: a  
Calcinaia torna Vico vitri arte.  
Ad aprire la rassegna d'arte  
giunta alla 14esima edizione ci  
saranno le creazioni di  
Alessandro Baldinotti,  
inaugurazione domani nella  
Torre Upezzinghi alle 17.30.

**Mostra**  
Calcinaia  
**Domani**



STAMANI L'ULTIMO SALUTO

# Imprenditore stroncato a 51 anni da una malattia

PONTEDERA

È morto a 51 anni, in seguito ad una malattia che gli era stata diagnosticata pochi mesi fa, Nicola Marianelli, imprenditore con un'azienda che commercializzava anche libri.

Quella di Marianelli è una famiglia conosciuta in Valderra, la madre aveva un'azienda Marly, nel settore tessile e dell'abbigliamento, che per tanto tempo è stata sponsor di una società di volley negli anni Sessanta.

Marianelli per un lungo periodo aveva avuto interessi commerciali anche in Cina e collaborava con una casa editrice di Calcinai.

In questi mesi, da quando gli era stata diagnosticata la malattia, il cinquantenne ha sempre cercato, per quanto le sue condizioni di salute glielo hanno consentito, di condurre la vita di sempre, affrontando le cure con grande coraggio. Purtroppo le terapie non hanno avuto l'esito sperato e così le condizioni di salute dell'imprenditore sono sempre più peggiorate fino alla morte avvenuta ieri mattina.

La salma è stata composta

nelle stanze mortuarie della Pubblica assistenza di Pontedera dove ieri gli amici si sono avvicendati in una veglia di cordoglio.

Per volere dell'uomo non ci sarà una cerimonia funebre, ma solo un saluto in forma civile, previsto per questa mattina alle 9,30, prima della cremazione della salma.

Marianelli, che abitava a Bientina, lascia due figli. Gli amici, addolorati per il grave lutto, si sono chiusi nel silenzio, cercando di fare avere ai familiari quel conforto che può aiutare a superare un momento così difficile, come può essere quello per la perdita di un familiare.

Gli amici descrivono Nicola come una persona molto impegnata sul lavoro e riser-

vata. Proprio questo suo lato del carattere lo aveva spinto a non dare a vedere agli altri che stava male anche per non farli soffrire o preoccupare per quello che gli stava succedendo.

La notizia della sua morte si è diffusa rapidamente a Bientina e Pontedera. Numerose le attestazioni di cordoglio giunte alla famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicola Marianelli

## APPELLO DOPO IL FURTO

## «Ladri, ridateci le foto»

## ► CALCINAIA

In un furto spariti tutti i ricordi di una vita. Insieme a 20 anni foto, di ricette, documenti di lavoro, etichette e chi più ne ha più ne metta. È successo ad Anna Nicoletti e Rodolfo Gherardini di Calcinaia, noti gestori del bar pasticceria "Da Lio" a Ponticelli di Santa Maria a Monte, che adesso lanciano un accorato appello nel disperato tentativo di recuperare tutti i loro ricordi ed i file per mandare avanti l'azienda. Pochi giorni fa i ladri si sono introdotti nella loro casa di via Valdinievole.

La coppia si era recata a lavorare presto e la figlia era in viaggio. Un magro bottino dopotutto, ma che comprendeva i due computer e l'hard disk esterno dove c'era di tutto. Dopo la denuncia ai carabinieri, i due pasticceri si rivolgono alla stampa nel tentativo di riavere tutto questo.

«Chi fosse in possesso o avesse rinvenuto i pc o l'hard disk può contattare il numero 327/2580330 o passare direttamente dal bar di via Provinciale Francesca 213 – dicono. – È prevista una ricompensa».

(n.d.m.)



Auto dei carabinieri

**ECOINCENTIVI FORD**  
 A 500 EURO GRATIS LA CILINDRATA DI UN DIESEL

€ 9.750

**BlusCOTTI**